

ORIGINALE

Comune di Monzambano

Provincia di Mantova

C.A.P. 46040

(0376)800502

C.F.00159460203

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 88

Del 15/11/2008

OGGETTO:

**FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2008:
INTEGRAZIONE STANZIAMENTO, ATTO DI INDIRIZZO PER LA
DETERMINAZIONE DELLE RISORSE.**

L'anno duemilaotto, il giorno QUINDICI del mese di NOVEMBRE alle ore 12,30 nella sede comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano:

PELLIZZER Dr. Maurizio	SINDACO	Presente
BOMPIERI Angiolina	VICE-SINDACO	Presente
PERANTONI Mario	ASSESSORE	Presente
STEFANONI Gabriele	ASSESSORE	Assente
CARLI Daniele	ASSESSORE	Presente
POLATO Mario	ASSESSORE	Presente
PERNETTI Carla	ASSESSORE esterno	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale CACIOPPO Dr. Andrea il quale provvede alla stesura del presente verbale.

Il Presidente sig. PELLIZZER dott. Maurizio, in qualità di Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

N. 88 DEL 15.11.2008

OGGETTO: FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2008: INTEGRAZIONE STANZIAMENTO, ATTO DI INDIRIZZO PER LA DETERMINAZIONE DELLE RISORSE.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'articolo 31 del CCNL del 22.01.2004 che disciplina il funzionamento delle "risorse decentrate" e che prevede la suddivisione delle stesse in risorse stabili col carattere della certezza e in risorse variabili col carattere eventuale;

DATO ATTO che la Giunta Comunale intende dare le seguenti indicazioni in merito all'integrazione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2008 nel seguente modo:

- il fondo delle risorse variabili sia incrementato di € 7.948,29 in relazione all'art. 5, comma 15 del CCNL del 09.05.2006;

LE MOTIVAZIONI per tale integrazione sono da rinvenirsi nella seguente produttività correlata ad un aumento degli effettivi servizi nonché ad una riorganizzazione con aumento delle prestazioni del personale dipendente così precisati:

1. Per la chiusura dei loculi in occasione di funerali – partecipanti n. 3 operai. Si tratta di un'attività imprescindibile e direttamente collegata a scelte in parte non imputabili all'amministrazione. È una vera e propria implementazione del servizio per garantire la massima funzionalità. Contiene anche aspetti di massima razionalità delle risorse umane, in quanto sia appaltare il servizio che assumere porterebbe ad un aggravio di costi per l'ente. È pure immediata l'effettiva verifica del soddisfacimento di un bisogno della cittadinanza,
2. Per la raccolta differenziata dei rifiuti nella giornata di domenica dopo il mercato settimanale – partecipanti n. 3 operai. Come sopra si tratta anche in questo caso di un servizio necessario, palesemente misurabile in termini di qualità e necessità. Il fatto di avere il mercato alla domenica comporta sempre una riorganizzazione e revisione delle attività e degli orari settimanali degli operai,
3. Per la revisione e sistemazione della parte amministrativa dei loculi nei cimiteri di Monzambano e Castellaro L. – partecipanti n. 4 dipendenti. Si tratta di un'attività di riorganizzazione prevalentemente interna che dovrebbe agevolare anche il servizio di invito al pagamento dei rinnovi da parte dei cittadini. Da tempo i dati non sono aggiornati. Con l'attività quindi si vuole puntare su una razionalizzazione delle scadenze cimiteriali che permettano anche una maggior previsione sugli introiti ai fini della redazione del bilancio di previsione;

RITENUTO che comunque prima di procedere all'erogazione delle somme debba intervenire il nucleo di valutazione per accertare la reale ed effettiva rese delle prestazioni da parte dei dipendenti coinvolti;

RITENUTO altresì precisare che in caso di accertamento negativo da parte del nucleo le somme costituiranno economie di bilancio e non andranno automaticamente ad integrare le somme del fondo degli anni successivi;

DATO ATTO che comunque andranno inseriti nel prospetto di ripartizione delle risorse decentrate, sia nella parte dell'entrate che in quella dell'uscita, le somme relative alle progettazioni interne ai sensi della legge 109/1994;

CONSIDERATO che la riduzione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività a fronte del trasferimento allo Stato del personale A.T.A. ai sensi dell'art. 8, comma 5, della Legge 3/05/1999, n. 124, non è stata disposta in quanto tale trasferimento è stato considerato come una cessazione dal servizio e non come processo di decentramento e delega di funzioni. Infatti, nei casi di cessazione dal servizio la normativa contrattuale non prevede che il fondo venga ridotto, ma, altresì, che la quota rimanga a disposizione per i diversi impieghi relativi alla retribuzione accessoria del restante personale. Non condivisibile risulta la risposta T10 di ARAN del 04/12/2000 in quanto la lettera dell'art. 15, comma 1, lettera l) del CCNL del 01/04/1999 riguarda "le somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto" e, pertanto, dallo Stato alle autonomie Locali e

viceversa. Tale norma contrattuale non detta un principio generale e non è suscettibile di interpretazione analogica, riguardando, evidentemente ed esclusivamente, le garanzie assicurate agli enti locali in occasione di processi di decentramento e delega di funzioni connesse al federalismo e decentramento amministrativo. Si osserva che la riduzione del Fondo poteva essere giustificata se il legislatore avesse inteso disporre il trasferimento del personale A.T.A. dagli enti locali allo Stato con contestuale trasferimento allo Stato anche delle risorse economiche per il trattamento accessorio, ma nulla, in tal senso, prevede la Legge 3/05/1999, n. 124, né tale eventualità appare giustificata dalla normativa contrattuale;

DATO ATTO che il fondo così proposto non incide negativamente sugli obiettivi richiesti in materia di limitazione delle spese di personale di cui al comma 562 e successive modifiche integrazioni della Finanziaria 2007;

VISTO il Contratto Collettivo Decentrato per la disciplina di incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività valido per il quadriennio normativo 2002/2005 e i successivi contratti nazionali nonché i contratti e accordi integrativi a livello di ente;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Gestione Risorse Umane (Segretario Comunale) in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, nonché quello contabile espresso dal Responsabile dell'Area Finanziaria;

CON voti unanimi

DELIBERA

1) Di dare le seguenti indicazioni per la costituzione del fondo anno 2008:

Risorse che vengono definite in un unico importo (articolo 31, comma 2 del CCNL 2002/2005)		
CCNL 22/01/2004 art. 31 c. 2	Risorse stabili al 22/01/2004	29.073,11
CCNL 22/01/2004 art. 32 c. 1	0,62% Monte Salari 2001	2.502,19
CCNL 22/01/2004 art. 32 c. 2	0,50% Monte Salari 2001	2.017,89
CCNL 09/05/06 art. 4. comma 1	0,50% Monte Salari 2003	1.763,12
CCNL 11/04/08 art. 8 comma 2	0,60% Monte Salari 2005	2.358,49
Decurtazioni	Lizzeri Linda - Esternalizzazione	- 1.447,88
TOTALE		36.266,92

Risorse variabili da definirsi ciascun anno (articolo 31, comma 3 del CCNL 2002/2005)		
CCNL 1/4/99 art.15, c.1 lett.d	Art. 43 Legge 449/1997 Sponsoriz.	
CCNL 1/4/99 art.15, c.1 lett.e	Tempo Pieno - Part-time	
CCNL 1/4/99 art.15, c.1 lett.k	Specifiche dispos. Legge	
CCNL 1/4/99 art.15, c.1 lett.m	Risparmi straordinario	
CCNL 1/4/99 art.15, comma 2	1,2% Monte Salari 99	
CCNL 1/4/99 art.15, comma 5	Nuovi servizi o riorganizzazione	7.948,29
CCNL 5/10/01 art.4, comma 3	Ici e altri	
CCNL 5/10/01 art.4, comma 4	Sponsorizzazione	
CCNL 14/09/00 art. 54	Messi notificatori	
CCNL 11/04/08 art. 8 comma 3	Fino allo 0,3% Monte salari 2005	1.179,25
TOTALE		9.127,54

TOTALE FONDO 2008: Euro 45.394,46

2) di comunicare alla delegazione trattante di parte pubblica le seguenti indicazioni a carattere generale per l'utilizzo del fondo:

- a. Risorse destinate alle progressioni all'interno della categoria: € 18.324,11
- b. Risorse destinate all'indennità di comparto: € 8.162,88
- c. Indennità di rischio da corrispondere al personale che svolge attività particolarmente a rischio: € 1.590,00,
- d. Risorse destinate per le maggiorazioni festive, il turno, disagio per disponibilità e il maneggio valori come saranno codificate nel contratto integrativo. € 5.458,53
- e. Risorse decentrate a remunerare particolari responsabilità: € 7.000,00 così come suddivisi dal contratto collettivo decentrato e solamente ai dipendenti formalmente nominati responsabili di procedimenti amministrativi;
- f. Risorse destinate alla produttività e al miglioramento dei servizi: € 4.000,00;

CON successiva unanime votazione

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.